

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DEL CREDITO
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTI** la legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni;
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modificazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali";
- VISTA** la legge regionale 30 aprile 1991, n.10 e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 7 e 8 concernenti, rispettivamente, le funzioni dei dirigenti di strutture di massima dimensione e dei dirigenti;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e, in particolare, gli articoli 46 e 47 secondo cui nei rapporti con la pubblica amministrazione sono comprovati con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato stati, qualità personali e fatti;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016 n.12, recante il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19 e la rimodulazione delle funzioni e dei compiti dei dipartimenti regionali secondo la nuova articolazione delle strutture con lo stesso individuate;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 19 e, in particolare, l'art. 1 comma 1, con il quale si autorizza il Governo della Regione ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 31 marzo 2018, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2018;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 15 maggio 2017 con cui è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" ed il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n.174 (*Codice di giustizia contabile*) e, in particolare, gli articoli 212-216, contenenti disposizioni in materia di riscossione dei crediti liquidati dalla Corte dei Conti, con decisione esecutiva a carico dei responsabili per danno erariale, tra le quali le modalità (art.214, comma 5) con cui è effettuata la riscossione del credito erariale, ossia mediante recupero in via amministrativa, esecuzione forzata a norma del Libro III del codice di procedura civile, iscrizione a ruolo e, a richiesta del debitore, a mezzo di un piano di rateizzazione, e l'art. art. 190, comma 4, secondo cui la proposizione dell'appello sospende l'esecuzione della sentenza impugnata;
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, secondo cui i decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 700 del 16 febbraio 2018, di conferimento dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito - sito in Palermo, via Notarbartolo 17 - presso cui è domiciliato per la carica, recapito telefonico 091 7076531, indirizzo di posta elettronica dirigente.finanze@regione.sicilia.it;
- VISTA** la Delibera n. 65 del 15 febbraio 2017, con la quale la Giunta Regionale ha individuato nello stesso Dipartimento regionale delle finanze e del credito la struttura competente per la trattazione dei procedimenti in materia di esecuzione delle sentenze di condanna della Corte dei Conti ove la Regione siciliana risulti ente danneggiato;
- VISTA** la nota prot. n. 00705-11/01/2018-PR_SIC-R16_P con la quale la Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti ha trasmesso a questo Dipartimento, per la notifica prevista dal comma 3 dell'art.213 del citato D.Lgs. n.174/2016, unitamente a 6 unità conformi, copia munita di formula esecutiva della sentenza 818/2017, ed ha richiamato gli adempimenti, posti a carico dell'amministrazione titolare del credito, dall'art. 214 dello stesso D.Lgs.;
- VISTO** il proprio D.D.G. n° 49 del 30/01/2018, di designazione del Servizio 5 Riscossione quale ufficio competente a curare l'esecuzione della sentenza 818/2017, in seno al quale il dott. Michelangelo Calò, in qualità di dirigente dello Servizio – recapito telefonico 0917076644, indirizzo di posta elettronica michelangelo.calo@regione.sicilia.it – è il responsabile del presente procedimento;
- VISTA** la sentenza 818/2017, emessa nei giudizi di responsabilità amministrativa per indebita percezione di finanziamenti pubblici, inseriti nel POR Sicilia 2000-2006 Misura 4.19 Sottomisura b), iscritti ai n. 49948 e n. 47818 del registro di segreteria, pronunciata nella camera di consiglio del 28 giugno 2017 e depositata il 28 dicembre 2017, con la quale la Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti ha condannato Salpietro Lorenza, **Napoli Giacomo** e

la fallita Itticomp s.r.l. al pagamento in favore della Regione siciliana, con il vincolo della solidarietà, della somma di € 359.279,66 (euro trecentocinquantanovemiladuecentosettantanove/66) da maggiorare della rivalutazione monetaria dalla data dell'accredito fino alla data di deposito della sentenza, nonché degli interessi legali, dal deposito della stessa sentenza al soddisfo, oltre al pagamento, in favore dello Stato, delle spese di giustizia, liquidate in € 1.393,73, alle quali vanno sommate quelle processuali, pari ad € 747,66, per un totale delle spese, quindi, di € 2.141,39 (€ 1.393,73 + €747,66) (euro duemilacentoquarantuno/39) somma da pagarsi in parti uguali dai convenuti e, pertanto, **Napoli Giacomo** per la quota di € 713,80 (euro settecentotredici/80);

ACQUISITI i dati anagrafici relativi a **Napoli Giacomo**;

ATTESO che la data dell'accredito della somma per cui vi è stata condanna – 5 maggio 2004 - è stata desunta, in istruttoria, dalla consultazione del sistema gestionale dei mandati di pagamento della Regione siciliana;

CONSIDERATO conseguentemente, che la somma di € 359.279,66, rivalutata dalla data dell'accredito, avvenuto con emissione di un unico mandato di pagamento, come da **Allegato "A"** facente parte integrante del presente decreto, ascende ad € 434.369,11 (euro quattrocentotrentaquattromilatrecentosessantanove/11);

CONSIDERATO altresì, che gli interessi legali sulla somma di € 434.369,11, decorrenti dal deposito della sentenza 818/2017, calcolati per il periodo 28 dicembre 2017 - 31 dicembre 2017 nella misura dello 0,1 % (*prevista dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 dicembre 2016, pubblicato nella GURI n. 291 del 14 dicembre 2016*) e dal 1 gennaio 2018 fino alla data del presente decreto nella misura dello 0,3 % (*prevista dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 13 dicembre 2017, pubblicato nella GURI n. 292 del 15 dicembre 2017*), sono pari, per il primo dei due periodi ad € 3,57 (euro tre/57) e per il secondo ad € 285,61 (euro duecentottantacinque/61), per complessivi € 289,18 (euro duecentottantanove/18) - come da prospetto che si allega al presente decreto per farne parte integrante, segnato come **Allegato "B"**, e sono da maggiorare del rateo giornaliero di € 3,48 dal 22 marzo 2018 sino alla data dell'effettivo pagamento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 215, comma 5 del D.Lgs. 26/8/2016 n.174, questo Dipartimento, a richiesta del debitore, può determinare, tenuto conto dell'ammontare del credito e delle condizioni economiche e patrimoniali dello stesso debitore, il piano di rateizzazione, sottoposto alla previa approvazione del pubblico ministero territorialmente competente, a mezzo del quale possono essere effettuati il pagamento o il recupero;

RITENUTO che, nel caso di mancato pagamento spontaneo o di mancata richiesta di rateizzazione entro il predetto termine di venti giorni, si procederà all'attività esecutiva ai sensi dell'art.214 del D.Lgs. 26/8/2016 n.174, fermo restando che, in base al disposto di cui all'art. 190, comma 4

dello stesso D.Lgs., la procedura di recupero si intende sospesa in caso di eventuale proposizione di appello avverso la sentenza 818/2017;

RITENUTO di provvedere, tramite l'U.N.E.P. presso la Corte d'Appello di Palermo, alla notifica della sentenza 818/2017 e del presente decreto a **Napoli Giacomo**;

D E C R E T A

ART.1 Per i motivi esposti in premessa, con il presente decreto è disposta la notifica a **Napoli Giacomo**, nato a [REDACTED], della sentenza 818/2017, pronunciata nella camera di consiglio del 28 giugno 2017 e depositata il 28 dicembre 2017, dalla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti.

ART.2 Allo stesso **Napoli Giacomo**, nato a [REDACTED] è intimato il pagamento in favore della **Regione siciliana** delle somme di seguito indicate, con l'avvertimento che analoga intimazione viene rivolta, con separati decreti, agli altri condebitori con i quali esiste il vincolo della solidarietà stabilito dalla sentenza 818/2017, da effettuarsi, **entro e non oltre il termine di venti giorni dalla notifica**, mediante appositi versamenti in entrata del bilancio regionale, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, sul conto corrente bancario intestato a: Cassiere della Regione Siciliana - Unicredit spa, IBAN IT 69 0 0200804625000300022099, la cui ricevuta, che va trasmessa all'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento delle Finanze e del Credito, deve contenere la seguente causale:
Sentenza della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana 818/2017
- € 434.369,11 (euro quattrocentotrentaquattromilatrecentosessantanove/11) somma dovuta per sorte capitale e rivalutazione monetaria **da imputare al capitolo 3711 – capo 10;**

-€ 289,18 (euro duecentoottantanove/18) somma dovuta per interessi legali dal 28 dicembre 2017 al 21 marzo 2018, da maggiorarsi dell'importo di **€3,48** in ragione di giorno, dal 22 marzo 2018 sino alla data dell'effettivo pagamento, **da imputare al capitolo 2714 – capo 10.**

ART.3 A **Napoli Giacomo** è, altresì, intimato il pagamento della quota parte, in favore dello Stato, di **€ 713,80** (euro settecentotredici/80) per spese processuali;

da effettuarsi, entro lo stesso termine di cui all'art. 2, attraverso apposito versamento, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, **alla Banca d'Italia - Tesoreria Centrale dello Stato 350 – via XX Settembre, n. 97/e – Roma, sul conto corrente postale n° 31617004, (IBAN: IT32D0760103200000031617004) ovvero con bonifico bancario: IBAN – IT 04T 01000 03245 350 0 10 3455 01.** Il pagamento, la cui ricevuta deve essere trasmessa all'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento delle Finanze e del Credito, deve contenere la causale di seguito indicata:

Sentenza della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana 818/2017

- € 713,80 (euro settecentotredici/80), per spese di giustizia e processuali **da imputare al capitolo 3455/1 – capo X.**

- ART.4** I versamenti di cui ai precedenti articoli possono essere effettuati anche direttamente agli sportelli delle Tesorerie centrali, rispettivamente della Regione Siciliana e dello Stato, previa apposizione del visto della Ragioneria Territoriale dello Stato, sita in Palermo, Piazza Marina, Salita Intendenza 2.
- ART.5** Ai sensi dell'art. 215, comma 5 del D.Lgs. 26/8/2016, n.174, a richiesta del debitore, da produrre entro il medesimo **termine di venti giorni dalla notifica**, il pagamento potrà essere effettuato secondo un piano di rateizzazione determinato da questo Dipartimento, tenuto conto dell'ammontare del credito e delle condizioni economiche e patrimoniali del debitore, il quale, pertanto, produrrà unitamente alla richiesta di rateizzazione, apposita dichiarazione personale, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che comprovi tali condizioni.
- ART.6** In assenza di pagamento spontaneo delle somme intimate, o di richiesta di rateizzazione delle medesime entro il termine di cui sopra, si procederà al loro recupero in conformità dell'art.214, comma 5 del D.Lgs. 26/8/2016, n.174, fermo restando che ai sensi dell'art. 190, comma 4, dello stesso D.Lgs., la procedura di recupero si intende sospesa nel caso di proposizione di appello contro la sentenza 818/2017.
- ART.7** Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi al giudice ordinario competente, secondo quanto previsto dal codice di procedura civile.
- ART.8** Il presente decreto, dopo la pubblicazione ai sensi dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, sarà inviato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Economia per l'apposizione del visto e sarà quindi, per un verso, notificato da questo Dipartimento, tramite l'Ufficio N.E.P. presso la Corte d'Appello di Palermo, a **Napoli Giacomo** e, per altro verso, trasmesso dalla stessa Ragioneria Centrale al Servizio Tesoro del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro ai fini dell'adozione del conseguente decreto di accertamento in entrata delle stesse somme.

Palermo, 21 marzo 2018


Il Dirigente Generale
Benedetta Cannata

Calcolo Rivalutazione

Capitale iniziale: € 359.279,66

Data iniziale: 05/05/2004

Data finale: 28/12/2017

Decorrenza Rivalutazione: Maggio 2004

Scadenza Rivalutazione: Dicembre 2017

Indice Istat utilizzato: FOI generale

Indice alla Decorrenza: 123

Indice alla Scadenza: 101,1

Raccordo Indici: 1,471

Coefficiente di Rivalutazione: 1,209

Totale Rivalutazione: € 75.089,45

Capitale Rivalutato (s.e.o.): € 434.369,11



Calcolo Interessi Legali

Capitale: € 434.369,11

Data Iniziale: 28/12/2017

Data Finale: 21/03/2018

Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
28/12/2017	31/12/2017	€ 434.369,11	0,10%	3	€ 3,57
01/01/2018	21/03/2018	€ 434.369,11	0,30%	80	€ 285,61

Totale colonna giorni: 83

Totale interessi legali: € 289,18

Capitale + interessi legali: € 434.658,29

